

Donne amatevi, parola di Basoccu

Il Prof. Giulio Basoccu è uno dei più noti chirurghi plastici d'Italia e, nonostante la sua giovane età, vanta oltre 20 anni di esperienza in ambito nazionale ed internazionale. Nel suo studio si respira aria di bellezza ovunque: dall'arte, di cui è un cultore, al gusto per l'arredamento, altra sua grande passione. Da sempre un appassionato anche di lettura, il Prof. Giulio Basoccu fa sua la celebre frase di Chanel, che cita: "La natura ti dà la faccia che hai a 20 anni, e il tuo compito è meritartela dopo gli anni". Con questa filosofia, insieme alla sua équipe, ha eseguito oltre 4.000 interventi ad altrettanti pazienti. Grazie alle sue esperienze in campo medico-scientifico, la notorietà del Prof. Giulio Basoccu è stata messa in luce da interventi eseguiti ad importanti personaggi dello scenario politico e culturale. Il chirurgo plastico è infatti una figura di riferimento nel panorama mediatico: è spesso ospite di trasmissioni televisive di spessore e dibattiti su argomenti scientifici. Ho avuto il piacere di incontrarlo nel suo studio al centro di Roma, dove ci ha svelato alcuni segreti del mestiere.

Lei è conosciuto per essere il chirurgo delle star. Qual è tra le donne dello spettacolo il ritocchino più richiesto?

"Le richieste delle donne dello spettacolo rispettano innumerevoli di tutte le altre donne: il seno in primis, senza dimenticare rinoplastica e liposuzione. Il dato interessante è quello degli uomini; quelli di spettacolo si stanno emancipando mentre, fino a pochi anni fa, avevano il timore di avvicinarsi alla chirurgia perché è difficile nascondere un intervento, specie se in viso. Oggi anche loro tendono a sottoporsi al 'ritocchino', come ad esempio la blefaroplastica, per migliorare il loro aspetto";

Con il dilagare dei social le giovanissime sembrano rincorrere la perfezione estetica. Si sottopongono frequentemente ad interventi di mastoplastica additiva, filler labbra e aumento degli zigomi. Cosa ne pensa di quella che oggi sembra essere diventata "una moda"?

"I social comunicano con le immagini, il viso in particolare. I selfie stimolano la necessità di farsi trovare nelle migliori condizioni e le ragazze poco più che minorenni sono spesso vittime di questo meccanismo. Io ho una naturale reticenza ad effettuare trattamenti estetici su donne molto giovani perché ho due figlie adolescenti, o poco più. Non credo sia un bel vedere";

Spesso si arriva dal medico estetico quando per troppi anni non ci si è prese cura di se stesse e ci si è trascurate. È vero che le donne in questi casi chiedono "il miracolo", ovvero risolvere all'improvviso quelli che considerano in quel momento i loro difetti estetici?

"È verissimo. Se vogliamo fare un'analisi socioculturale, parte delle mie pazienti vengono da momenti della vita particolarmente critici. È tipico il ricorso allo studio di un chirurgo plastico dopo una separazione, un amore perduto, un momento difficile della propria esistenza. C'è quindi un legame tra rimettersi in gioco nella vita e farlo anche fisicamente, esteticamente. Trascurarsi per anni è una pessima abitudine. Una volta la chirurgia estetica era indirizzata alla settantenne che voleva tornare al viso dei cinquanta anni. Oggi in questo, fortunatamente, ci siamo evoluti: la medicina e chirurgia estetica servono ad aiutarci a non invecchiare, anzi, ad invecchiare meglio. Quello che dobbiamo fare noi professionisti è aiutare a rendere una cinquantenne una bella cinquantenne, non una ridicola trentenne";



La medicina estetica sta per alcuni versi sostituendo la chirurgia?

"Negli ultimi anni c'è stato un fenomeno sociale particolare. Abbiamo attraversato il peggio dal punto di vista economico, molta di quella che era l'attenzione verso la medicina estetica è stata condizionata da scarse capacità in termini di soldi. È evidente che chi questa attenzione ce l'ha, si è rivolto a pratiche estetiche meno impegnative economicamente ma comunque di grande qualità, come la medicina estetica. Questo ha influito molto sulla crescita di quest'ultima ma, in ogni caso, quello che è di

